

## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**  
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995  
Sede legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

**DETERMINAZIONE N° 51 DEL 24/01/2014**

**STRUTTURA COMPLESSA**  
**Ufficio Affari Istituzionali e Personale**

**OGGETTO: Costituzione provvisoria fondi personale del Comparto. Anno 2014**

**IL RESPONSABILE DELLA SC  
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

Premesso che:

Per effettuare una formale quantificazione dei fondi contrattuali in linea generale è necessario fare riferimento alle norme contenute negli ultimi Contratti collettivi nazionali di lavoro (Ccnl), nei quali sono richiamate e/o stabilite anche le disposizioni in merito alla costituzione ed alla determinazione dei fondi contrattuali;

D'altro canto, con D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122, è stata disposta (art. 9 c. 17) la sospensione della contrattazione collettiva nazionale nell'ambito di tutte le pubbliche amministrazioni per il triennio 2010 – 2012;

L'art. 9 c. 2 bis del medesimo D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e s.m.i. stabilisce anche che dal 1°/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso quello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si rende pertanto necessario provvedere alla luce delle conoscenze attuali, che indicano una riduzione complessiva (ovvero il delta tra assunti e cessati negli anni di riferimento) del personale in servizio nel 2013 rispetto a quello in servizio nell'anno 2010 pari a n. 58 unità (dati 1.1.2010 – 31.12.2014), per pervenire alla conseguente riduzione del fondo 2014 in misura proporzionale. Tali evidenze provengono da dati consolidati alla data dell'adozione del presente atto. Stante il carattere di provvisorietà del presente provvedimento, necessario ai fini dell'erogazione degli acconti relativi al trattamento accessorio 2014, si fa comunque riserva dell'accertamento definitivo delle consistenze di cui sopra alla luce dei dati che si rileveranno alla data 31.12.2014.

Quanto alle modalità con cui operare, si ritiene di adottare il metodo esposto dal Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGOP con la circolare n.12 del 15.04.2011, successivamente ripresa dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, in funzione consultiva, con del. N. 519/2011/par. del 20.12.2012. Secondo la Corte, Il modello matematico suggerito risulta come il seguente.

“La riduzione può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura

della variazione da operarsi sul fondo. La Sezione ritiene, quindi, che, in via previsionale, l'Ente sia tenuto a prevedere la riduzione del fondo delle risorse accessorie, in correlazione alla previsione delle cessazioni dal servizio o comunque riduzioni di personale, che in via programmatica deve conoscere, operando poi l'eventuale rimodulazione a fine esercizio. Occorre anche porre in luce che la riduzione del fondo, proporzionale alle cessazioni avvenute nel medesimo esercizio finanziario, riguarda in primo luogo le risorse stabili che, peraltro, sono le sole direttamente ed immediatamente correlate all'effettiva massa salariale legata all'organico in servizio dell'ente. Le risorse variabili sono connesse alle prestazioni rese dal personale in servizio, ed ai risultati conseguiti, nella logica di premialità e valorizzazione del merito. La riduzione del fondo deve operare nell'anno stesso in cui si sono verificate le cessazioni. È evidente che solo a fine anno vi può essere la verifica effettiva della consistenza del fondo per l'anno 2011. Tuttavia sono opportuni una previsione attendibile ed un monitoraggio costante nel corso dell'esercizio, al fine di evitare riflessi negativi sugli equilibri del fondo complessivo. L'algoritmo proposto dall'IGOP opera un calcolo medio, di fatto di minor impatto sull'entità del fondo, ma di minor complessità rispetto ad un calcolo più articolato, che tenga conto in via previsionale della data di cessazione delle singole unità per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Il costante monitoraggio in corso dell'anno mira proprio a garantire maggiore certezza di somme a disposizione per l'erogazione degli istituti contrattualmente previsti. In conclusione la decurtazione va calcolata in base al modello prefigurato dal Ministero sull'intero ammontare del fondo, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa.”

Si richiamano, infine, quali criteri utilizzati per la quantificazione quelli contenuti in primo luogo nella Deliberazione della Conferenza Regioni Province autonome del 7.2.2013, che, in adesione all'assunto della Corte dei Conti, deliberazione Sezioni unite n. 27/2012, stabilisce che “l'articolo 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, si applica anche alle c.d. progressioni orizzontali (fasce economiche), i cui valori devono rimanere cristallizzati al 2010. Ciò comporta che:

- a) eventuali applicazioni dell'istituto hanno valorizzazione solo giuridica, per cui le risorse eventualmente stanziati nel triennio 2011-2013 devono essere portate in economia di bilancio;
- b) in caso di riduzione del Fondo conseguente alla cessazione di personale, la relativa voce economica va computata ai fini della stessa riduzione. “

Inoltre, la Corte dei Conti con Delibera n. 167/2013/SRCPIE/PAR Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte del 9.5.2013 ha stabilito che La variazione percentuale tra le due

consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo che dovrà risultare invariata, ed in particolare non potrà essere aumentata attraverso l'incremento della voce R.I.A.

Accertata, tramite la metodologia sopra indicata, una diminuzione percentuale pari al 4,41 % della consistenza del personale del comparto in servizio, si ritiene pertanto di poter addivenire alla costituzione dei Fondi relativi all'anno 2014 nei termini sopra esplicitati, e nella consistenza accertata nelle tavole contabili allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Occorre inoltre, nell'ambito del fondo per il finanziamento della produttività collettiva, confermare provvisoriamente, nelle more della formalizzazione dell'accordo regionale deputato al loro esplicito riconoscimento e comunque fatta salva la riserva di ogni provvedimento si rendesse necessario in esito a eventuali diverse determinazioni regionali, l'importo delle risorse regionali aggiuntive di cui alla DGR 23-11513 del 3/6/2009 (relativa al biennio contrattuale 2006 – 2007).

Si dà atto infine che il presente provvedimento è finalizzato alla prima quantificazione complessiva delle risorse contrattuali rese disponibili, non costituendo pertanto pregiudizio ad eventuali determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale conformemente alle disposizioni del Ccnl di riferimento, finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi.

In data 23.01.2014 si è provveduto a trasmettere alle R.S.U. ed alle OO.SS. rappresentative del personale del comparto, per opportuna informazione, lo schema di quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali 2014, predisposto in aderenza ai criteri sopra illustrati.

Tutto ciò premesso;

Visti il vigente C.C.N.L. del comparto Sanità;

Visto il Decreto del Direttore generale n. 184 del 29.12.2010;

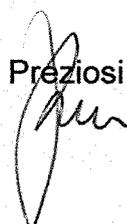
#### DETERMINA

1. Di costituire, in via provvisoria, nei termini specificati in premessa, l'importo dei fondi contrattuali del personale non dirigente dell'area del comparto per l'anno

2014, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla prima quantificazione complessiva delle risorse contrattuali rese disponibili;
3. Di dare atto che il finanziamento degli istituti contrattuali applicabili nel corso del 2014 al personale non dirigente dell'area del comparto avviene utilizzando i fondi provvisoriamente quantificati con il presente provvedimento;
4. Di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare finale dei fondi relativi al 2014 alla luce sia dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, sia della verifica a consuntivo di tutti gli elementi ed i dati rilevanti a tal fine, sia di quanto precisato al punto 5 del presente provvedimento;
5. Di demandare a eventuale successivo provvedimento dell'Amministrazione l'approvazione di ulteriori determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi;

Dott. Luigi Preziosi



Il responsabile dell'istruttoria del procedimento  
D.ssa Maria Grazia Giampaolo

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO CONTABILITA' E CONTROLLO

Esaminata la determinazione n. 59 del 22/01/2014 pervenuta il 27 GEN. 2014

*RP*

adottata dal Dirigente Responsabile della Struttura :

UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE [denominazione]

ad oggetto:

Costituzione provvisoria fondi personale del Comparto. Anno 2014

chiede chiarimenti/documentazione integrativa per i motivi più oltre indicati (la documentazione inviata verrà allegata al presente modello) .

Torino, li \_\_\_\_\_ Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo \_\_\_\_\_

esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della determinazione in esame e procede alla registrazione del movimento contabile ivi previsto

accertamento/impegno n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ Bilancio di previsione \_\_\_\_\_

accertamento/impegno n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ Bilancio di previsione \_\_\_\_\_

esprime PARERE NEGATIVO in ordine alla regolarità contabile della determinazione in esame per i motivi più oltre indicati.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Comunica il presente parere al Responsabile della sopra indicata Struttura Complessa/ Semplice, mediante trasmissione del presente modello via fax al n. \_\_\_\_\_ /via mail all'indirizzo

Calzone

Torino, li 27/01/14 Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**UFFICIO CONTABILITA' E CONTROLLO**  
**Dott. Nicola Santovito**

*RP*

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA		
CCNL	ART.	DESCRIZIONE
31/07/2009	9, 1 C.	il fondo di cui all'art. 10 del CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 01.01.2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31.12.2009 e include:
		quota pari al 15% proveniente dal fondo produttività collettiva e qualità prestazioni individuali anno 1999 (art. 39, 4° c., lettera a), CCNL 7.4.1999)
		quota pari al 0,81% del montesalari 1997 (art. 39, 4° c., lettera c), CCNL 7.4.1999)
		dirottamento dal fondo art. 38, 1° c., CCNL 7.4.99 - fondo lavoro straordinario (art. 39, 4° c., lettera d), CCNL 7.4.1999)
		incrementi annuali ex art. 39, 8° c., CCNL 7.4.1999
		incrementi derivanti dalle risorse aggiuntive regionali (1%+0,2%+0,4% montesalari 2001) - ex art. 38, 5° c., CCNL 7.4.1999 e art. 33, 1° c., CCNL 19.4.2004
		incrementi ex artt. 3, 3° c., e 8, 6° c., CCNL 20.09.01 II° biennio economico
		incrementi ex art. 31, 4° c., CCNL 19.04.2004
		incrementi ex art. 33, 2° c., CCNL 19.04.2004 (confermato da DGR 23-11513 del 3/6/2009)
		Finanziamento regionale (deliberazione n. 97-6929 del 5.8.2002) di cui ARPA e OO.SS hanno concordato la suddivisione tra posizioni organizzative (€ 250.000) ed altre finalità di cui al presente fondo (€ 250.000)
		Applicazione Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis riduzione del (4,41%)
		<b>FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014</b>
07/04/1999	39, 5 C.	incremento delle risorse provenienti dal fondo dello straordinario per riassorbimento nella relativa indennità del compenso per lavoro straordinario per n. 79 posizioni organizzative - ex art. 39, 5° c., CCNL 7/4/99
27/11/2009		quota parte risorse derivanti da precedenti finanziamenti aggiuntivi per le posizioni organizzative di cui all'accordo 26/02/2004 e parzialmente inutilizzati
		<b>DISPONIBILITA' FONDO</b>
		Art.9 CCNL 31/07/2009
		2014
		4.583.978,76
		201.275,52
		72.939,45
		52.715,97
		561.586,05
		322.567,17
		934.452,32
		190.232,25
		58.465,30
		500.000,00
		-202.153,46
		<b>4.381.825,30</b>
		64.165,03
		100.000,00
		<b>4.545.990,33</b>

<b>FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI</b>			<b>Art.8 CCNL 31/07/2009</b>
<b>CCNL</b>	<b>ART.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2014</b>
31/07/2009	8, 1 C.	Il Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 CCNL 10.04.2008, è quello consolidato al 31.12.2010 comprensivo del trasferimento irreversibile al fondo fasce di cui art. 38 c. 7 CCNL 7/4/99 (15% di € 1.341.836,82 - montesalari anno 99)	2.629.809,10
<b>FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010</b>			<b>2.629.809,10</b>
7/4/99	39, 8 C	Risorse per finanziamento della spesa di cui all'art. 39, ottavo comma del CCNL 7/4/99 confermato dall'art.31, 8° comma : nessun incremento della dotazione organica	0,00
		Applicazione Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis riduzione del (4,41%)	-115.974,58
<b>FONDO RIDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2014</b>			<b>2.513.834,52</b>
		Lettera a) - attuazione art. 43 della legge 449/1997 (si veda dettaglio allegato)	0,00
31/07/2009	8, 2 e 3 C.	Lettera a) - risparmio da tempo pieno a tempo parziale nella misura del 20% prevista dall'art. 1, comma 59 della legge 662/1996	0,00
		Lettera b) altre disposizioni di legge che destinano una parte dei proventi delle aziende ad incentivi al personale (Merloni) - si veda dettaglio allegato	0,00
		Lettera d) :delle somme derivanti da economia di gestione accertate come indicato al comma 2° lettera b)	0,00
31/07/2009	8, 4 C.	Sono confermati i commi 5 e 6 dell'art. 30 del CCNL 19.04.2004 - "Con riguardo all'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 è confermato il comma 5 con riferimento alle finalità delle risorse aggiuntive regionali ed il comma 6 per la verifica e valutazione dei risultati di gestione" - € 619,75 annue pro capite per n. 895 dipendenti al 31.12.2001 come da accordo sulle r.a., biennio economico 2006-2007, del 29/04/2009 (D.G.R. n. 23-11513 del 03.06.2009)	554.676,25
<b>DISPONIBILITA' FONDO</b>			<b>3.068.510,77</b>

7

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA		Art.9 CCNL 31/07/2009
CCNL	ART.	DESCRIZIONE
31/07/2009	9, 1 C.	il fondo di cui all'art. 10 del CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 01.01.2008 per le modalità di utilizzazione nonchè di incremento previste al comma 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31.12.2009 e include: quota pari al 15% proveniente dal fondo produttività collettiva e qualità prestazioni individuali anno 1999 (art. 39, 4° c., lettera a), CCNL 7.4.1999) quota pari al 0,81% del montesalari 1997 (art. 39, 4° c., lettera c), CCNL 7.4.1999) dirottamento dal fondo art. 38, 1° c., CCNL 7.4.99 - fondo lavoro straordinario (art. 39, 4° c., lettera d), CCNL 7.4.1999) incrementi annuali ex art. 39, 8° c., CCNL 7.4.1999 incrementi derivanti dalle risorse aggiuntive regionali (1%+0,2%+0,4% montesalari 2001) - ex art. 38, 5° c., CCNL 7.4.1999 e art. 33, 1° c., CCNL 19.4.2004 incrementi ex art. 3, 3° c., e 8, 6° c., CCNL 20.09.01 II° biennio economico incrementi ex art. 31, 4° c., CCNL 19.04.2004 incrementi ex art. 33, 2° c., CCNL 19.04.2004 (confermato da DGR 23-11513 del 3/6/2009) Finanziamento regionale (deliberazione n. 97-6929 del 5.8.2002) di cui ARPA e OO.SS hanno concordato la suddivisione tra posizioni organizzative (€ 250.000) ed altre finalità di cui al presente fondo (€ 250.000)
		201.275,52
		72.939,45
		52.715,97
		561.586,05
		322.567,17
		934.452,32
		190.232,25
		58.465,30
		500.000,00
		Applicazione Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis riduzione del (4,41%)
		<b>FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014</b>
		-202.153,46
		<b>4.381.825,30</b>
07/04/1999	39, 5 C.	incremento delle risorse provenienti dal fondo dello straordinario per riassorbimento nella relativa indennità del compenso per lavoro straordinario per n. 79 posizioni organizzative - ex art. 39, 5° c., CCNL 7/4/99
		64.165,03
27/11/2009		quota parte risorse derivanti da precedenti finanziamenti aggiuntivi per le posizioni organizzative di cui all'accordo 26/02/2004 e parzialmente inutilizzati
		100.000,00
		<b>DISPONIBILITA' FONDO</b>
		<b>4.545.990,33</b>